

(N. 2275)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri
Ministro *ad interim* dell'Africa Italiana

(DE GASPERI)

di concerto col Ministro del Bilancio e *ad interim* del Tesoro

(PELLA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 3 APRILE 1952

Concessione all'Istituto italiano per l'Africa, in Roma, di un contributo straordinario di lire 4.000.000 per provvedere al risanamento delle passate gestioni dell'ente.

ONOREVOLI SENATORI. — L'Istituto Italiano per l'Africa, costituito in Roma nel 1906 ed eretto in ente morale con regio decreto 10 maggio 1908, n. 199, come si è già avuto occasione di riferire, ha, nell'immediato dopoguerra e specialmente in questi ultimi anni, assunto e svolto, nel modo più lusinghiero, funzioni preponderanti di studio dei problemi dell'emigrazione, del lavoro e della civiltà nell'Africa e di contemporanea divulgazione, in Italia ed all'estero, delle realizzazioni degli italiani in un cinquantennio di proficuo lavoro in quel continente.

A sostenere e potenziare tale opera, lo Stato ha concorso mediante l'assegnazione all'Istituto di un contributo annuo di lire 2.000.000 a partire dall'esercizio finanziario 1949-1950.

È stata ed è, comunque, cura degli organi di amministrazione, ricostituiti in conformità

del nuovo statuto approvato con decreto legislativo 23 aprile 1947, n. 1880, da una parte, di ridurre quanto possibile le spese, dall'altra, di moltiplicare le iniziative rivolte ad incrementare le entrate dirette, al fine di realizzare, in qualche anno, il pareggio del bilancio dell'Istituto.

Affinchè tale fine possa essere raggiunto senza discapito dell'azione svolta dall'Istituto nel quadro dei suoi fini sociali è, però, necessario un ulteriore intervento dello Stato diretto a fornire all'Istituto stesso i mezzi indispensabili per eliminare il disavanzo verificatosi durante la gestione commissariale, ammonante a circa lire 4.000.000 ed avente riferimento, in massima parte, a mancato accantonamento del fondo di quiescenza pel personale addetto.

A tanto provvede il presente disegno di legge

con il quale è concesso all'Istituto Italiano per l'Africa, in Roma, un contributo *una tantum* di lire 4.000.000 destinato, appunto, al risanamento delle passate gestioni dell'Ente.

Alla copertura dell'onere relativo a tale con-

tributo sarà fatto fronte mediante riduzione, per uguale importo, dello stanziamento del capitolo n. 51 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa Italiana per l'esercizio finanziario 1951-1952.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È autorizzata la concessione all'Istituto Italiano per l'Africa, in Roma, di un contributo straordinario di lire 4.000.000 per provvedere al risanamento delle passate gestioni dello Ente.

Art. 2.

Alla spesa di cui al precedente articolo si farà fronte mediante riduzione, per uguale importo, dello stanziamento del capitolo n. 51 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa Italiana per l'esercizio finanziario 1951-52.

Art. 3.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.